



POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7- Progetto “BECA - BEni Culturali e architettura - borse di studio per studenti UNISOB” - CUP D63D21006380006

Belladonna - AF008

Amaryllis belladonna L.

gen. *Amaryllis*, fam. Amaryllidaceae, Provincia del Capo, Africa.



La pianta ha un bulbo sferico e marrone e lunghe foglie verdi, i fiori particolarmente profumati, invece, possono essere di diverse tonalità di rosa o bianchi. Il nome della specie si lega alla consuetudine secolare di riconoscere e identificare fiori e piante di estetica particolarmente gradevole con personaggi mitologici, ninfe e divinità pagane ma, allo stesso tempo, se ne distanzia: *Amaryllis* si riferisce ad Amarillide, nessuna eroina, ninfa o figura mitologica, ma una semplice pastorella amata da Titiro, il pastore in dialogo con Melibeo nella prima ecloga delle *Bucoliche* di Virgilio (del 39 a.C. circa). Il pastore Titiro, a differenza di Melibeo, è riuscito

a mantenere il possesso delle proprie terre e, dunque, può continuare a condurre quella vita idilliaca in totale armonia con la natura e in sano lavoro, intonando versi d'amore. Avvenimento, questo, per niente casuale ma colmo di legittimazione storica: alla famiglia di Virgilio, all'indomani delle guerre civili, furono sottratti i campi e le terre, i quali furono consegnati come ricompensa ai veterani di guerra.

Di seguito i versi in cui Virgilio, per la prima volta, pronuncia attraverso Melibeeo il nome di Amarillide, poi adottato per indicare lo splendido fiore.

Tityre, tu patulae recubans sub tegmine fagi / silvestrem tenui Musam meditaris avena; / nos patriae finis et dulcia linquimus arva. /nos patriam fugimus; tu, Tityre, lentus in umbra / **formosam** resonare doces **Amaryllida** silvas. Titiro, tu, sedendo all'ombra di un frondoso faggio, intoni sull'esile flauto un'aria silvestre; / noi lasciamo la patria e i campi amati; /noi la patria fuggiamo: tu, Titiro, placido all'ombra, / fai riecheggiare tra le selve il nome di **Amarillide bella**.

Dal riferimento letterario, dunque, la denominazione di *Amaryllis belladonna*. Il fiore, inoltre, era particolarmente utilizzato dalle cortigiane e donne veneziane del XVIII secolo per preparare unguenti e colliri.

La splendida specie *Amaryllis belladonna* L. dunque è inevitabilmente legata alla cura e alla rara bellezza e fascino femminile.

Scheda a cura di: Francesco Lomasto

Redatta: febbraio 2023

sitografia:

www.wikipedia.com; www.theplantlist.org

Bibliografia:

Publio Virgilio Marone, *Bucoliche*, testo a cura di M. Cavalli, Mondadori 2020

Photo credit: Orto Botanico di Napoli, G.S., License CC BY-NC